

COMUNE DI ROSTA
Città Metropolitana di Torino

Parere n.17 del 25.10.2023

**Oggetto: “Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale del 23.10.2023 ad oggetto:
“SESTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 E CONTESTUALE
VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE”.**

L'anno 2023, il giorno 25 del mese di ottobre, presso il proprio studio, il Revisore Unico dei Conti, nominato dal Consiglio Comunale, con verbale di deliberazione n.8 del 7 aprile 2021, diventato esecutivo in pari data ma con decorrenza nomina 1.05.2021, nella persona della Dott.ssa Patrizia RUOCCO ha esaminato la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale del 23.10.2023, ricevuta via e-mail in data 24.10.2023 e di cui in oggetto

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 24/02/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011 e i relativi allegati;

Richiamato l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/00 “Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione”, ed in particolare i commi 4 e 5, che testualmente recitano: comma 4 - *“Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine”.*

Comma 5 - *In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.*

.....omissis.....

Considerato che, l'Amministrazione comunale, a seguito di fatti intervenuti o nuove valutazioni di esigenze e priorità, ritiene necessario effettuare opportuna variazione al bilancio di previsione 2023-2025 che di seguito si illustra, caratterizzata dal requisito di urgenza che mal si concilia con i tempi di indizione e funzionamento del Consiglio Comunale.

MAGGIORI ENTRATE CORRENTI STORNO DI FONDI DI PARTE CORRENTE E MAGGIORI SPESE CORRENTI

a) A seguito richiesta del responsabile del servizio amministrativo/segreteria generale, sono state inserite le seguenti variazioni in entrata per contributi erariali e spesa per trasferimenti correnti:

- € 4.935,92 quale somma assegnata a titolo di “Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità” ai sensi dell'art. 1 commi 179-180 della L. 234/2021;
- € 5.868,13 quale somma assegnata a titolo di “Fondo per il potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa” di cui all'art. 42 dl 48/2023 convertito con la L. 3/07/2023 n. 85;
- 1.801,60 quale somma assegnata a titolo di “Contributo per l'erogazione di servizi di trasporto scolastico aggiuntivi finalizzati al contenimento della diffusione del COVID-19, relativo all'anno scolastico 2021-2022” ai sensi dell'articolo 1, comma 790, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

- € 3.170,00 ad incremento delle somme assegnate per lo sviluppo dei servizi sociali dei comuni delle Regioni a Statuto Ordinario ai sensi dell'art. 1, comma 449, lettera d-quinquies, primo periodo, della L. 232/2016.

Il medesimo responsabile ha altresì richiesto di:

- Incrementare di € 7.000,00 l'entrata dello stanziamento dei proventi per l'erogazione del servizio di pre-post scuola e il relativo stanziamento in spesa, sottostimati rispetto al numero di iscrizioni per l'anno scolastico 2023-2024.

b) A seguito richiesta del responsabile del servizio tecnico sono state apportate le seguenti variazioni con maggiori entrate già acquisite al bilancio per € 2.000,00 e storni di fondi per € 2.520,00 al fine di una più congrua allocazione di risorse destinate a prestazione di servizi e acquisto di beni, come di seguito:

- 1.000,00 ad alimentare lo stanziamento destinato agli incarichi professionali;
- € 1.520,00 destinati ad acquisto di beni di consumo per le scuole elementari;
- € 2.000,00 per acquisto di beni di consumo per le scuole medie.

c) A seguito verifica generale effettuata dal responsabile del servizio economico finanziario nonché al fine di recepire quanto stabilito in contrattazione decentrata integrativa in merito all'attribuzione di differenziali stipendiali, sono stati adeguati gli stanziamenti di bilancio relativi agli emolumenti ai dipendenti, ai contributi previdenziali ed assistenziali e all'IRAP per complessivi € 11.178,00 attraverso maggiori entrate già acquisite a bilancio per € 2.260,00 e storno di fondi dagli stanziamenti destinati al salario accessorio per produttività, contributi e IRAP per € 8.918,00
- è stato altresì impinguato per € 4.100,00 lo stanziamento relativo ai servizi per la riscossione delle entrate comunali utilizzando le maggiori entrate per incasso del canone patrimoniale già acquisite a bilancio.

UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE E DELL'AVANZO VINCOLATO A COPERTURA DI SPESE IN CONTO CAPITALE

d) Su proposta dell'Amministrazione utilizzando l'avanzo di amministrazione disponibile accertato con il rendiconto 2022:

- viene inserito un investimento per l'acquisto di nuovi proiettori per un importo pari ad € 15.000,00;
- viene impinguato il capitolo dell'arredo urbano di € 10.000,00 per consentire il ripristino dei tappetini e la sostituzione di alcuni elementi delle aree gioco di Piazza Caduti di Cefalonia e di quelle adiacenti all'edificio della Casa delle associazioni nonché per l'acquisto di cestini per i rifiuti in alcune zone del paese che risultano ancora sfornite.

e) A seguito relazione del referente informatico si ritiene necessario procedere alla sostituzione di alcuni personal computer e monitor data la vetustà e il conseguente malfunzionamento delle apparecchiature informatiche verificatosi in alcune postazioni di lavoro, utilizzando l'avanzo vincolato all'uopo accantonato con il fondo per l'innovazione per complessivi € 2.606,15.

Si riassumono nella seguente tabella le variazioni sopra descritte:

Descrizione	2023
Maggiori entrate correnti	
Contributi correnti dallo Stato	€ 15.775,65
Entrate per introiti diversi	€ 2.260,00
Entrate per indennizzi da assicurazione	€ 2.000,00
Introiti Pre-post scuola	€ 7.000,00
Canone patrimoniale	€ 4.100,00
Totale maggiori entrate correnti	€ 31.135,65

Spese correnti	
Storno di fondi di parte corrente	
Storno quote salario accessorio, oneri ed IRAP	€ 8.918,00
Storno stanziamenti diversi assegnati al servizio tecnico	€ 2.520,00
Totale delle minori spese correnti	€ 11.438,00
Maggiori spese correnti	
Acquisti scuola elementare	€ 1.520,00
Acquisti scuola media	€ 2.000,00
Incarichi professionali	1.000,00
Trasferimenti per servizi incremento servizi sociali e per assistenza e autonomia alunni con disabilità	€ 8.105,92
Trasferimenti a famiglie per centri estivi	€ 5.868,13
Trasferimenti a privati per trasporto scolastico	€ 1.801,60
Spese per servizi della riscossione	€ 4.100,00
Spese per servizio di pre-post scuola	€ 7.000,00
Stipendi, contributi e IRAP	€ 11.178,00
Totale delle maggiori spese di parte corrente	€ 42.573,65
Applicazione avanzo di amministrazione	
Avanzo disponibile	€ 25.000,00
Avanzo vincolato	€ 2.606,15
Totale applicazione avanzo di amministrazione	€ 27.606,15
Spese in c/capitale	
Maggiori spese in c/capitale	
Acquisto videoproiettori	€ 15.000,00
Arredo urbano	€ 10.000,00
Acquisto hardware	€ 2.606,15
Totale delle maggiori spese in c/capitale	€ 27.606,15

Rilevato che a seguito di tale variazione:

- il fondo di riserva di cassa, a seguito di tale variazione, rispetta i limiti di cui all'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 essendo lo stanziamento di € 19.710,00 superiore allo 0,2% delle spese finali quantificate in € 9.552.516,64;

- non risulta necessario incrementare il fondo di riserva pari ad € 19.335,50 superiore allo 0,45% delle spese correnti, che a seguito di tale variazione ammontano ad € 3.796.190,37;

- il fondo crediti di dubbia esigibilità non deve essere aggiornato in quanto le entrate sono costituite da maggiori entrate in parte corrente, già acquisite al bilancio, che pertanto non rientrano per loro natura nell'accantonamento a tale fondo.

Dato atto che:

con la presente variazione, occorre aggiornare la sezione operativa e il piano degli investimenti del Documento Unico di Programmazione 2023-2025;

è stato altresì verificato il permanere degli equilibri di a seguito della variazione proposta, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e che in conseguenza il bilancio pareggia per l'anno 2023 in € 10.445.800,46.

Visto in particolare:

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" art. 175;

- il Bilancio di Previsione 2023/2024/2025
- che il Responsabile del servizio ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'operazione

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio, a seguito delle variazioni proposte, ai sensi dell'art. 193, comma 1 del D.Lgs. 267/2000; verificata la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile della variazione proposta;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Affinché il Consiglio proceda all'approvazione della “ **SESTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 E CONTESTUALE VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**”.

Cameri, 25/10/2023

IL REVISORE DEI CONTI
(dott.ssa Patrizia RUOCCO)

